

Da domani a domenica il "Premio Comunicare l'Antico" al Parco Naxos Taormina

La Storia che parla al futuro

Una mostra segnerà la riapertura della storica Torre Vignazza
Sarà collaudata la tribunetta per ospitare piccoli eventi

GIARDINI NAXOS

Da domani a domenica 6 settembre torna al Parco Naxos Taormina il "Premio Comunicare l'Antico", manifestazione organizzata da tre anni in collaborazione con il festival "NaxosLegge" per assegnare riconoscimenti a personalità del mondo della cultura, dell'arte e delle istituzioni che siano distinte per l'impegno e la valorizzazione dei beni culturali.

Per l'occasione, insieme alla mostra che riapre al pubblico la storica Torre Vignazza, torre-vedetta sul mare a difesa dell'antica cittadina dalle invasioni dal mare, la direttrice del Parco Naxos Taormina, Gabriella Tigano, consegnerà alla fruizione del pubblico la tribunetta allestita nel giardino del parco archeologico e destinata ad ospitare spettacoli, convegni ed eventi all'aria aperta che arricchiranno l'offerta culturale dello storico comune marinaro; domenica 6, infine, sempre con il coordinamento di NaxosLegge diretto da Fulvia Toscano, la Chiesa basiliana di Casalvecchio siculo sarà il monumentale scenario architettonico per un incontro culturale trilaterale fra Sicilia, Calabria e Grecia, comunità dalle identiche radici, sulla necessità della memoria per raccontare la Bellezza.

A ricevere il "Premio Comunicare l'Antico" sabato 5 settembre (Parco di Naxos, ore 19.30), saranno: Massimo Osanna, neo Direttore generale dei Musei al Mibact; Carmelo Malacrino, Direttore del Museo Archeologico Na-



Gabriella Tigano Direttrice del parco archeologico Naxos-Taormina

zionale di Reggio Calabria; Ugo Picarelli, Direttore della Borsa del Turismo archeologico di Paestum; Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, per la Rassegna del Documentario e della Comunicazione archeologica di Licodia Eubea; Lorenzo Reina, creatore del Teatro Andromeda; Anna Ricciardi (Tin-

Sabato la consegna dei premi a personalità del mondo della cultura, dell'arte e delle istituzioni

dari Festival); Raffaele Schiavo, musicista, performer e ricercatore e l'artista Alessandro La Motta.

Alla premiazione interverranno l'assessore regionale dei Beni Culturali Alberto Samonà, il suo omologo calabrese Nino Spirli e Andreas Nikolakopoulos, deputato del Parlamento greco. In omaggio al 2600° compleanno della città di Agrigento, l'attore Elio Crifò leggerà i versi del poeta Empedocle dedicati a quella che Pindaro definì "la più bella città dei mortali".

Nell'ottica di aprire al pubblico luoghi dimenticati e aree monumentali - e fra questi l'imminente inaugurazione del Museo Civico Archeologi-

co di Francavilla di Sicilia - innovare la destinazione e tracciare un nuovo corso nella fruizione dei beni culturali, la direttrice del Parco Gabriella Tigano spiega: «Abbiamo due novità dedicate non solo ai visitatori, ma in senso più stretto alla comunità del territorio sui cui opera il Parco: riapriamo Torre Vignazza con una mostra d'arte e collaudiamo finalmente la tribunetta che, dopo lo stop del covid, solo nel mese di luglio abbiamo potuto trasferire da Villa Caronia al sito archeologico di Naxos con l'obiettivo di ospitare piccoli eventi. Un progetto che coltivavamo dallo scorso autunno e rimandato per via dell'emergenza sanitaria. Siamo davvero orgogliosi di questa operazione per il suo valore sociale sul territorio: amplia infatti la fruizione del sito monumentale a sempre nuovi target di pubblico (residenti e non) e va nella direzione di radicare la conoscenza del sito di Naxos, prima colonia greca in Sicilia, e del suo ruolo nella diffusione della cultura greca nell'isola».

Domani alle ore 19, al Parco di Naxos sarà inaugurata "Di fronte ai classici", di Alessandro La Motta, mostra allestita nei tre piani di Torre Vignazza, edificio realizzato dagli spagnoli nel 1500 nell'ambito di un sistema di fortificazioni per difendere la popolazione dall'invasione dei saraceni. Organizzata dal Parco in collaborazione con l'associazione Cultura Aetnae, la mostra riassume il decennale lavoro di La Motta dedicato alla riflessione sulle origini della civiltà e della cultura mediterranea sulle tracce greche della Sicilia, culla del mito.

